BIGHORN: DUE CLASSICI DA NON PERDERE

In Italia Bighorn ha segnato la nascita di un'epoca.
Sicuramente è stato il primo arco custom (in questo caso il T.D.) a spopolare sui campi di gara fiarc ed era il 1984. In mano ai campioni ha fatto nascere la «mania» dell'arco su misura, dedicato; per giunta questo nasce dalla mano di Fred Asbell, probabilmente il più autorevole caposcuola del tiro istintivo contemporaneo.

Ted Asbell è il fondatore della produzione Bighorn. E non solo la Negli Stati Uniti è approduzione Bighorn.

GLI STANDARD
DELLE PROVE

Le prove tecniche vengono effettuate secondo i secondo criteri. Archi compound - carico di picco 60 genti criteri. Archi compound - carico di picco 60 libbre, allungo 30' (standard AMO). Archi ricurvi - peso 540 grani, impennaggio naturale 5'. Tutti i test di velocità sono tenuti su una media pondenta di tri con cronografo ALTI Paini a fotocellula. I test di trazione sono effettuati con dinamometro a mola sensibilità ± 50 grammi.

red Asbell è il fondatore della produzione Bighorn. E non solo. Negli Stati Uniti è conosciuto, come scrittore, cacciatore, e quintessenza vivente del tiro istintivo. Ha pubblicato un bellissimo libro su questo argomento, «Instinctive Shooting», appunto, in cui viene ben descritto l'argomento, con competenza ovviamente e con molta arguzia e semplicità, condita da un umorismo molto Usa... ma con un risultato decisamente appassionante. Avventure di caccia sue e di Bob Pitt, altro famosissimo Bowhunter tradizionale americano, e tanta



tecnica e fai da te. Probabilmente è il più bello ed esauriente libro moderno sull'argomento. Ma torniamo alle sue doti di costruttore. A venti miglia da Denver, Colorado, Fred ha sempre creato i suoi capolavori. La sua produzione comprende due modelli ricurvi Take Down: il Custom Bighorn T.D. disponibile in lunghezze che vanno da 56" a 64" sulla base di due riser, lunghi 17" e 19" in legno massello, e il Colorado, nelle medesime lunghezze ma più economico perché con il riser in legno laminato.

Grand Slam, il grande primo

E poi vengono i nostri due archi in esame, il Grand Slam, un bellissimo monolitico in acero impregnato, battezzato «ramwood». (Il Grand Slam, per inciso, deriva dall'originale disegno del prototipo del 77, che ha fatto la storia!) ed il Ram Hunter Longbow, un bellissimo lungo reflexdeflex con i tips in corno di Bighorn,

appunto.

Ma procediamo per gradi. Il monolitico ricurvo in esame è un bellissimo esempio di riser ad impugnatura deflessa che minimizza il rischio di torsioni avendo il pivot point al di là della linea anteriore dei flettenti. La massa avanzata del riser (l'arco pesa poco meno di 1200 grammi) favorisce la stabilità, e la geometria dei flettenti, migliorata rispetto al prototipo, crea una linea molto gradevole e funzionale, come vedremo. Il nostro modello è lungo 60", ma sono disponibili versioni di 64" e il pieghevole allegato alla confezione consiglia un brace-height compreso tra 6,1/4 e 7,5". Attenzione però, lo stesso foglietto definisce un sistema anomalo di misurazione dell'altezza arco-corda, che parte dal fronte dell'arco al livello del piatto orizzontale, e non dal consueto incavo del grip. Il più soddisfacente brace-height che sono riuscito a ricavare, dopo una svariata serie di tentativi, è risultata di 7,1/2" (misurato dal pivot point), in base al mio spropositato allungo Amo di 32" ed alle mie caratteristiche di tiro. In ogni caso, anche un volonteroso mio coadiuvatore nel test con un allungo di 30" ha registrato 71/4". A questo punto l'arco è tollerabil-











- i) la curvatura del limb superiore
- 2) l'elegante traccia del Riser
- la grip bassa, lateralmente
- 4) vista frontale
- 5) particolare della finestra

mente silenzioso. Il nostro Fred consiglia di silenziarlo ulteriormente con puffs e striscette di pelle leggerissima da applicare nell'incavo dei tips, tra essi e la corda,... e così garantisce un perfetto «quiet shooting»: considerando la finalità venatoria a cui quest'arco dovrebbe essere dedicato, si può comprendere la meticolosa attenzione a cui è soggetto dal costruttore!

Flettenti in Actionwood

Il Riser è di acero impregnato, il «Ramwood» appunto, in due pezzi separati da un inserto a «V» di sottile acero bianco. Non si può negare una rassomiglianza con un classico dell'altro Fred, il Bear super Kodiak, anche se il nostro è decisamente meno snello. Il flettente superiore ha una lunghezza «attiva» di 18", dall'inserzione della corda al tips, e quello inferiore è circa un pollice più corto. Il cuore del flettente è in actionwood, (che poi sarebbe acero montano le cui laminazioni sono poste perpendicolarmente ri-

spetto alle laminazioni classiche). Veniamo al test: il nostro monolitico ha dimostrato, come era da aspettarsi, un grafico di trazione autorevole. Marcato 60 libbre e 28", è stato stressato ben oltre, e non ha assolutamente denunciato alcuno stack.

Tre pollici di incremento costanti fino a 32" (tali da 27") corrispondenti ad un carico di 71,5 lo classificano come un ottimo ed affidabile arco da caccia. Il test di velocità è stato effettuato sia con aste in legno e penne di 5 pollici (530 grammi) ad un allungo di 30" ed un corrispondente carico di 66" (190 fps) e aste 2317 e penne di 5,1/4" all'allungo di 32 (700 grammi) ad un carico di 71,5 libbre (183 fps), e ciò si commenta da solo.

Il nostro longbow, lungo 68" e anch'esso marcato 60 #@ 28", mi ha riservato piacevoli sorprese. Il Ram Hunter longbow è un bellissimo esempio di quella «new wave», si fa per dire, di longbow evoluti che negli ultimi anni sta spostando inesorabilmente l'indice di gradimento della grande assemblea dei tiratori tradizionali.

Diagramma di trazione Longbow RAM HUNTER

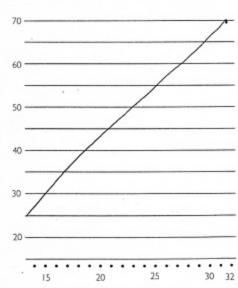


Tabella	40		autone
Longbow	В	IG	HORN
RAM			
PAPE	<u> </u>	217	ILL

RAM HUNTER			
allungo AMO	libbre		
8,5	7		
8	10		
9	12,5		
10	15,2		
11	17,6		
12	20		
13	22,3		
14	25		
15	27,5		
16	29,8		
17	32.4		
18	35		
19	37.9		
20	41		
21	45		
22	48		
23	49		
24	51		
24 25	53		
26	55		
27	57.5		
28	59.8		
29	62.4		
30	65		
31	67,5		
32	70,5		

I) il tip in corno di... Bighorn

2) l'impugnatura vista di fronte

3) l'impugnatura vista di lato







Perché? Semplice. Se il longbow diritto ha sempre sofferto di un certo complesso di «inferiorità di prestazioni» nei confronti dei pur tradizionali fratelli ricurvi per ciò che riguarda stabiltità e soprattutto velocità, peraltro bilanciato dall'innegabile fascino arcaico che lo marca, oggi i sempre più diffusi modelli deflex (per ciò che riguarda l'impugnatura) e reflex (per ciò che riguarda i flettenti), hanno superato brillantemente questo gap istituzionale. Ed il nostro ne è un validissimo esempio. Bello, in legno di «ramwood» come i suoi confratelli (si possono richiedere anche optional esotici!) per il riser, e acero di montagna grigio, per i flettenti (sono disponibili anche in olmo rosso ed il micidiale osage), anche da scarico è da guardare. Ma incordato dimostra la sua efficacia. Una trazione morbidissima, con incrementi di 2,5 libbre a pollice pressoché costanti, ed una velocità di 176 fps a 30" di allungo (65 libbre di carico) con frecce in legno di 540 grammi sono bei numeri per un longbow. Ma la cosa sicuramente più apprezzabile è la stabilità. Con un brace di 6¹/2'', la lunghezza di spinta della corda in chiusura permette una grossa quantità di energia, sinonimo di velocità, impartita alla freccia, ed è straordinaria una simile stabilità. È disponibile anche più corto, 66", 64" e 62". Abbiamo assaggiato due grandi Clas-

sici Custom d'oltreoceano, e la loro digestione è stata del tutto gradevole. Li importa in esclusiva Big Archery di Ora (Bz), come pure il bellissimo libro di Asbell, «Instinctive shooting», che vi consiglio sincera-

mente di leggere.



ARCIERIA PARTENOPEA

di LUCIANO TURRINI • Via Terracina, 125 - Napoli

NUOVO LISTINO «VENDITA PER CORRISPONDENZA»

Con PREZZI RIBASSATISSIMI. Richiedetene anche telefonicamente l'invio GRATUITO con i favolosi prezzi e condizioni di vendita.

Per ordini telefonici: \$\omega\$^081/5709784 - 5512451

LINEA DIRETTA PERMANENTE LUCIANO TURRINI 0337/847522